

Rime agrarie



Piccola raccolta di poesie
degli alunni delle classi 1AP, 2AP e 3AP
dell'IIS "Luigi Castiglioni" di Limbiate
a cura di Ernesto Colombo (prof.)

Prefazione

«Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini. Ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito».

(A. de Saint-Exupery)

Parafrasando: Se voglio insegnare a dei ragazzi l'arte di giocare a calcio posso annoiarli con centinaia di palleggi, oppure posso fargli vedere il gol in rovesciata di CR7 in Real Madrid-Juventus nei quarti di Champions 2018.

Vale anche per la lingua italiana, sbagliarono i passaggi, ma sanno cos'è una rovesciata.

È quello che ho detto ai miei alunni per lanciare la sfida: "Proviamo a scrivere un sonetto, non una poesia qualsiasi."

Sfida raccolta. E questo è il risultato.

Considerato che non siamo al Classico, ma in un Agraria professionale c'è da andarne orgogliosi. Io lo sono.

Non è tutto merito mio, anzi ...

Grazie anzitutto agli alunni che hanno provato a misurarsi con qualcosa di grande.

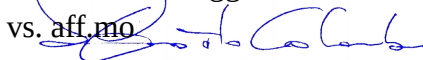
Grazie ai colleghi che mi hanno preceduto, Claudia Farina in modo particolare, a quelli che ci hanno supportato e a quelli che hanno lavorato in parallelo sulla parte più "agraria".

Grazie a questa scuola, il Castiglioni, che ha qualcosa, e più di una cosa, di veramente speciale.

E nell'attesa che l'allegro algoritmo ministeriale ci faccia conoscere cosa ci riserva l'incerto futuro prossimo non mi resta che augurare a tutti: Buone vacanze!

Limbiatè 21 maggio 2023

vs. aff.mo



Alloro

S. T. 2

Laurus Nobilis, simbolo di gloria
Con le sue foglie ha fatto la storia
Del mito greco pianta leggendaria
E della tradizione letteraria.

La ninfa Dafne vi fu trasformata
Dal Dio del fiume preghiera ascoltata
Per fuggire da Apollo esasperata
Dal suo folle amore terrorizzata.

Arbusto aromatico e officinale
Spesso presente a scopo ornamentale
Ma anche in cucina non è mai banale!

Ma fai attenzione alla gran quantità:
O il mal di stomaco ti colpirà
Usalo bene, vedrai, ti stupirà!



Anturio

J. C. 3

In ogni luogo della casa stai
Col portamento e i colori porterai
Una grande gioia e allegria e buon augurio
Sì, sì, tu, proprio tu, caro Anturio

Col color rosso fuoco o rosa amore
Non importa, in ogni caso scaldi il cuore
Sempre, sempre gradito e benvenuto
Sorridi e porgi a tutti il tuo saluto.

Luce e pace, qualche cura e attenzione
Ti bastano per durare una stagione
E senza parlare dai a tutti una lezione

Per nulla serve essere speciali
Son bravi tutti a offrire regali,
Ma per me basta essere solari.



Azalea

J. C. T. 3

Tra le più belle fiorisce l'azalea,
con petali che sembrano di seta,
e un delicato profumo che completa
la sua bellezza, così rara e pregevole.

Le sue foglie verdi in ogni stagione,
sono un'esplosione di vita e di colore,
che impreziosisce ogni giardino e balcone,
e dona gioia e serenità al cuore.

Nella primavera, i suoi fiori sbocciano,
in un tripudio di colori e profumi,
e ogni petalo sembra un delicato arcobaleno,
che illumina e rallegra ogni angolo del giardino.

L'azalea è un simbolo di bellezza e di armonia,
che ci ricorda la natura in ogni sua forma,
e ci invita a contemplare la sua infinita poesia,
che ogni giorno ci regala un'emozione enorme.



Bellis

D. T. 2

Su una dolce pratolina verde brillante,
danzano fiori e l'erba fresca profuma,
un luogo incantato dove il cuore si assume
un'aura di serenità, sospesa nell'istante.

I raggi del sole tingono di calore,
le farfalle sfiorano petali colorati,
un concerto di cinguettii, melodie sussurrate,
e il vento leggero accarezza ogni fiore.

Lì, la vita scorre in un dolce ritmo,
tra pettirossi che intonano un canto armonioso,
e un coro di grilli accompagna il sorriso.

La pratolina, luogo di pace e di quiete,
è un rifugio dove l'anima si apre,
un'ode alla natura, un'opera perfetta



Betulla

C. B. 3

Sul prato la pianta si staglia
Sulla folta chioma il vento si scaglia
Con la corteccia che si sfalda e muta
bianca come neve fresca caduta,

In primavera le foglie si schiudono,
verdi e tenere come nuovi germogli,
e le gemme ch' ancor si nascondono
promettono frutti maturi e succosi.

Poi d'inverno la creatura spoglia,
con i rami nudi che si protendono
verso il cielo grigio aspettando la pioggia

Eppure, anche in questa sua nudità,
Ogni albero ha un fascino che non muore,
che ci ricorda la bellezza e il suo calore



Borragine

D. G. 2

Le foglie di verde argentato
Si reclinano nel cespo fluente,
Sono schive, non di giallo o di rosso
E chi passa non le nota per niente.
Così per un cespuglio da nulla
Che mai avevo visto sì bello
Mi nacque un improvviso stupore
Che m'ispira or questo, ora quello.
E la borragine che sta lì discosta
Ogni volta che le passo davanti
Mi confida coi suoi capolini
Cose sempre più che mai deliranti.
E ti dico chiaro, ora che ti vedo,
Mai credo, come prima di adesso
Vorrei riempissi il mio orto
Che mi stessi vicina più spesso.
Che la gente in città non ti guarda
È intenta senza tregua a ciarlare;
Il tuo blu come uno zaffiro splende,
E sei bella come il cielo ed il mare.



Calicanto

F. D. C. 3

Fioritura dolce come il canto
Di una primavera che si avvicina,
Quando i merli cantano la mattina
E il freddo ci lascia dopo tanto.

Incantevole è la sua essenza
Profumata e la sua presenza
Fiori d'oro, graziosi e preziosi
Che aggradano i più presuntuosi

Quando ad aprile neppure un filo
Lance di smeraldo fan da decoro
Colorando tutto il paesaggio

Del calicanto rimane il ricordo
E dopo che i merli andranno via
Ecco che ricomincia la poesia.



Canapa

C. Z. 1

Figlia della famiglia Cannabacee
Nemico storico di Brassicacee
Oltre a Sativa ci son due sorelle
Lei la migliore, ma anche l'altre belle.

Se seminata all'inizio dell'anno
Per l'estate le piante cresceranno
Foglie smeraldo, altissimo fusto
Vestita a fiori con ottimo gusto

I semi son ricchi di proteine
E vengono usati nelle medicine
Tovaglie, tessuti, vesti pregiate,

Camicie resistenti e ricamate
"Acqua alle corde" il capo gridava
Così l'obelisco si sollevava



Cappero

M. T. 2

Piccolo arbusto legnoso e ramificato,
I cui boccioli son gioia per il palato!
Ama terreni calcarei e scoscesi
Amor ricambiato dai limbiatesi.

Si conserva sott'olio, aceto o sale
E ben s'accompagna con il caviale.
Sulla carne, sul pesce, sulla pasta
Regala sapore e non lo sovrasta.

Le sue proprietà non finiscono qui
Ed è pieno di sorprese ogni dì.
Noti i benefici per la salute

Che sia un toccasana, non si discute.
Ogni persona di buon senso lo sa
Il cappero fa bene a tutte le età!



Carota

A. C. 1

Tra le utili sostanze che contiene
La prima d'importanza è il carotene,
Ci fai la crema per l'abbronzatura
Come un unguento su una scottatura

Rimedio a pelli secche e screpolate
Anticaduta per teste chiomate
Il decotto è un buon espettorante
E un toccasana per l'apparato digerente

Infin per la dichiarazion d'amore
Romantico sa esser più di un fiore
Prova con un bel mazzo di carote.

È certo assai comune tra gli ortaggi
Ma chi riceverà i tuoi omaggi
Vedrai come avrà rosse le sue gote.



Cavolfiore

A. C. 1

Il buon cibo ognun lo sa
è sempre quello che ti va
il cavolfiore bollito è perfetto,
per ammalarti e stare a letto

Se il sapore non ti gusta
la verdura è della busta
fresca è buona la verdura
e non mangi con paura

C'è chi odia il cavolfiore
per il suo cattivo odore
se la mamma lo prepara

la serata pure è amara
soprattutto se bollito
io lo mangio e son finito.



Cipolla

G. L. 1

Son bianca, rossa oppure dorata,
Col pomodoro cruda in insalata,
Nel soffritto con sedano e carota,
Al forno nella pancia della trota,

Nei fast food mi friggono ad anelli,
Ovunque con me i cibi sono gioielli.
E a tutti questi piatti idilliaci
Aggiungi i noti effetti afrodisiaci!

Se vien da piangere quando mi tagli,
Non preoccuparti, non sono dolori,
Proprio per questo mi usan gli attori.

Con il freddo, o col caldo non ti sbagli:
Quando a strati ti devi vestire
“A cipolla” è il giusto modo di dire.



Cumino

U. C. 2

A te cumino, spezia dell'amore,
Scrivo un sonetto da adoratore,
Con i tuoi piccoli semi a forma di goccia,
Nasci su terreni aridi, come la roccia.

Hai mille fiori bianchi che sembrano pioggia,
Dalla Siria all'America la tua pianta viaggia.
Gli amanti rincorrono il tuo odore,
I cuochi approfittano del tuo sapore.

Hai dentro da sempre un'antica magia.
Generatrice feconda di mille virtù,
Che rendono eterna la gioventù.

Elemento d'acqua ardua da conquistare,
Come due innamorati da separare,
Che tu sia speciale non è una bugia.



Gelso

S. A. 3

Sul campo, in primavera, fiorisce il gelso
Banco e profumato, splendido fiore,
Che attira api e farfalle in gran fervore
E regala al paesaggio un tono fresco.

Ma presto il fiore cade, e l'albero
Si copre di foglie verdi e brillanti,
Che con la brezza ballano rilucenti
E offrono un'ombra in cui ripararsi.

In estate il gelso è carico di frutti,
Piccoli e dolci, che attirano gli uccelli,
Che li divorano con becco e ali affilati.

Ma poi l'autunno arriva, e il gelso si spoglia
Delle sue foglie e frutti, e resta nudo
Ad aspettare il freddo inverno che verrà.



Gelsomino rampicante

V. E. M. 3

Il gelsomino rampicante dal muro
si arrampica con foglie e fiori in mano,
e con la sua bellezza che mi assale,
fa vibrare il mio cuore come un violino.

Profuma l'aria con la sua fragranza,
e i suoi petali bianchi come neve
danno vita a un paesaggio di speranza,
dove il mio spirito finalmente s'eleva.

Ma presto la sua bellezza sfiorisce,
e i suoi fiori cadono al suolo in terra,
mentre il gelsomino rampicante langue.

Ma la sua vita è come quella mia,
fatta di gioie e di dolori tanti,
e ancora un'altra primavera verrà.



Geranio

M. R. 3

dal rosso acceso e vibrante,
col suo profumo dolce e penetrante.
fiorisce sul balcone con fierezza,
e dona al cuore gioia e bellezza,

Sul davanzale, elegante e ridente,
ammicca al sole che in cielo s'accende,
bellezza tale da commuovere il cuore
che in quella vista trova sollievo e amore.

Come una fiamma che danza leggera
attira lo sguardo e si fa preghiera,
levata al cielo, umile e sincera

Fiore di luce, vita e speranza,
simbolo di vitalità e bellezza
ogni tuo petalo sprigiona tenerezza



Iperico

O. C. 1

Per i greci eri apparizione,
Giallo il sole di ogni stagione.
Portatore di luce nelle tenebre
Donala a chi vive nelle ombre.

Catturi i raggi dorati del sole
Contro il cerchio di streghe sole.
Attorno a falò' luminosi,
Con i fiori si creano infusi.

Per secoli sei stato scaccia diavoli,
Malinconia degli oracoli.
Sei l'erba calmante di san Giovanni,

Hai sempre curato ogni ansia da anni.
Proteggi le persone dal tormento,
Sei sempre un ottimo trattamento.



Iris

C. C. 3

in giro come i vagabondi
la pianta con la sua bellezza
fa vibrare l'anima con dolcezza
e risveglia i sogni più profondi

le sue corolle dal colore sfumato
che con i colori sono così delicate
sembrano ali di farfalle ondulate
con un bagliore che tutto ha abbagliato

la natura in questo fiore
non è stata inefficace
sul colle lombardo

così il fiore nel suo splendore
ci dona un senso di pace
e noi ne siamo rapiti al primo sguardo



Issopo

A. M. 2

Piccoli fiori tra il blu e il viola,
Proprio come nell'orto della scuola.
Gli ebrei lo usavan per l' aspersione;
Nel medioevo, per superstizione,

Magico ingrediente per le pozioni,
Oggi è un agente per le disinfezioni.
E chi del solito non s'accontenta
Ha un nuovo aroma simile alla menta

Per salse, risotti e arrosti fragranti.
Ha proprietà balsamiche e espettoranti
E tosse ed asma saran dei migranti!

Chiudo con un consiglio eccezionale
Per flatulenza o colica renale:
Niente di meglio dell'olio essenziale!



Lavanda

R. O. 3

La lavanda che fiorisce in primavera
e dal profumo fresco e inebriante
concede alla mente un dono di pace vera
e un balsamo all'anima ristorante

La sua delicatezza è unica al mondo
sulle colline viola si propaga
E dolcemente esala il suo profondo
odore che nel cuore si radica

Sogni d'infanzia, fragranze d'estate
nella lavanda ritrovo il mio passato
e mille sensazioni nel presente

Oltre che alle api, alla mia mente piace
La sua bellezza e il profumo delicato
Che il cuore e la mente rapisce e fugge



Lavandula

G. C. 3

Oh lavandola, fiore d'azzurro velo,
che profumi di pace e di serenità,
sei come un'armonia di note al cielo,
che rallegra l'anima in ogni età.

La tua fragranza sottile e soave,
apre le porte al sogno e alla bellezza,
e nell'aria si diffonde come un'onda,
che porta via ogni tristezza.

Tu sei come la brezza di primavera,
che porta la speranza e la freschezza,
e ci fai sentire come in un'aura,
di pura armonia e di dolcezza.

Eppure, tra le tue foglie e i tuoi fiori,
nascondi la forza della tua essenza,
che ti fa resistere alle intemperie,
e ti rende simbolo di forza.

Tu sei come la vita, che sa donare,
momenti di pace e di felicità,
e per questo, lavandola, sei eterna poesia,
che ispira pensieri e ci fa sognare.



Maggiorana

S. R. 2

Il sapore leggermente amaro
Rende il suo sentore molto chiaro
È ottima per aromatizzare
Qualsiasi piatto sa colorare

I suoi fiori sono piccolissimi
Ma per decorare diffusissimi
Le sue foglie tonde e ovate
Sulla carne vengono adorate

Dell'origano ottimo sostituto
In diversi piatti è benvenuto
Ne fanno l'erba della giovinezza

E anche la pianta della purezza
Cresce rigogliosa in un bel vaso
Dalla sua bellezza sono pervaso



Melanzana e parmigiana

D. M. 1

Sono sana se grigliata
Ancora meglio fritta e impanata
Di colore bianco e viola
Non importa è sempre buona
Anche sott'olio o sott'aceto
Il sapore è sempre acceso
Con un frutto tondeggiante
Che sulla pianta è sempre abbondante
Ricca d'acqua e carboidrati
E gli atleti vengono potenziati
Ma anche di fibre e proteine
Che fanno invidia alle patatine
Ingrediente principale per la parmigiana
Con la passata e un po' di grana
Del fiordilatte viene usato
Che al basilico viene abbinato
Anche olio d'oliva e pepe nero
Ma il colesterolo non ne va fiero
Non dimentichiamo il sale fino
Che però fa prendere il bicchierino
Perché è una bella sete fa venire
Ma le giornate riesce ad abbellire.



Melissa

M. C. 2

Viene seminata in primavera
Ed ecco che la magia si avvera
Spuntano fiori sia bianchi che rosa
Che rendono la giornata luminosa

Coltivata in vaso sul balcone
Sarà sempre lì a tua disposizione
E le sue foglie di un verde brillante
Scatenano l'invidia delle altre piante

E non dimentichiamoci l'infuso,
Le cui proprietà sono numerose,
Il suo effetto è a lungo calmante,

Anche il solo profumo è rilassante,
Rimedio straordinario a molte cose,
Ma per lo stress è quello più diffuso.



Melograno

A. C. 3

Nel giardino del re, rosso rubino,
il melograno, frutto di gran pregio,
mostra la sua bellezza al chiaro giorno,
sotto il sole che gli dona calore.

Le foglie verdi brillano d'orgoglio,
mentre i grani si schiudono uno a uno,
come tesori celati dal fiore,
pronti ad offrire il loro sapore.

Nella coppa di vetro il succo corre,
dolce e acido insieme, unico gusto,
che sa di primavera e di frutti maturi.

E se il melograno è simbolo di vita,
nel suo frutto c'è la storia dell'umano,
che cerca il sapore della verità.



Ortensia

C. I. 3

Sul verde prato splende l'ortensia
con fiori a sfumature di blu,
dolce incanto di primavera e via
che inebria il cuore con il suo su.

Di petali soffici è corona
che si adagia sulle foglie verdi,
e del vento segue l'onda buona
che la spinge tra i campi aperti.

Nella notte, sotto il cielo stellato
si fa pallida, come un sogno d'arte,
e come un manto a terra si è posato

Così, come l'ortensia, tu sei,
dolce e leggera
come un sogno di primavera



Pomodoro

M. G. 1

Mi chiamavano mela avvelenata
Ed era credenza certificata
Molti malati, tra nobili e signori
Ma la colpa non è degli untori
Il piatto in peltro era il colpevole
Per il piombo in quantità notevole
Il succo acido col metallo riunito
Che bomba al veleno per l'appetito!

In Spagna ho una festa dedicata
La "Tomatina" viene chiamata
Mi si lancia a più non posso
tutte le strade imbrattate di rosso!

Mi chiaman d'oro perché al mio arrivo
Ero dorato, e non rosso vivo.

Ovunque e in mille modi son servito
Ma l'Italia è il paese preferito

Con la pasta, sulla pizza, alla caprese,
In ogni contrada del bel paese
Ognuno mi gusta alla sua maniera
E sono persino sulla bandiera!



Rapanello

R. B. 1

Il sapore è leggermente piccante,
Il colore è rubino abbagliante,
ma all'interno ho una polpa candida
Con cui farai un'insalata splendida.

Non sono proprio esattamente alto
Ma a tutti i piatti do gran risalto.
Chiedo un terreno bello ricco
Così in mezzo agli altri spicco.

Guarda il seme com'è piccolino
D'un bellissimo color marroncino.
Le mie foglie verdi, senza arroganza,

Ti pizzicano infondendo speranza.
E la forma perfettamente sferica
Sarebbe degna di Miss America.



Rosa

S. S. 3

Nell'aria cristallina
Di una dolce mattina
Si ode un odore roseo,
Solce e aureo.

Lo stelo spinato
Come coltello acuminato.
Le foglie dal bordo scabro
Di colore ver cinabro.

Agli albori dell'estate,
Ci viziano
Di un fiore raffinato.

Le rose colorate
Di rosso veneziano,
Emblema dell'amore giurato.



Ruta

D. S. 2

La ruta con la sua tossicità,
Sta nell'orto di papà,
Non sappiamo chi l'ha piantata,
La mamma può essere stata,
Ma questa pianta è una cannonata,
La mia vicina forse la vuole rubare,
Ma noi gliela regaleremo per Natale,
Nell'antichità era un anticoncezionale,
Ora si usa solo per cucinare.
Così piccola e giallina,
Sempre un piacere dargli una spuntatina,
Se anche solo di sfuggita la vedrai,
Sicuramente il pollo ci cucinerai
Oppure alla grappa l'accompagnerai.
Diffondiamo questa passione,
Piantiamo la ruta sul balcone,
Così lo decora,
Parlane anche a scuola,
Se rimarrà nell'orto di papà,
Da porta fortuna mi farà,
Spero che duri per tutta la vita,
E così la poesia è finita



Santoreggia

S. S. 2

È un bel cespuglio profumato,
Molto semplice da tenere ordinato,
Fa bella figura con timo e rosmarino,
È più verde dell'erba del vicino.

Ben s'accompagna con le patate,
Verdure alla griglia o con l'insalate,
Con i fagioli è la sua specialità,
Falla cucinare a mamma e papà.

Pepe d'asino il soprannome provenzale,
E nel mio giardino non è niente male,
Recita bene anche un ruolo ornamentale.

Basta che me lo dica e gliela porto
Così crescerà anche nel suo orto,
Prof., per favore, mi metta un otto.



Soia

M. S. 1

Il mio nome glicine max,
ho sapore di relax,
mi coltivano in Cina
e contengo vitamina

sono nata in oriente,
rubata dall'occidente,
ho un colore giallino,
grande circa un semino,

Sono una leguminosa
E la mia pianta è rugosa
Anche se non sono legnosa

Sono stata manipolata
E anche modificata
In una regione americana



Tulipano

M. B. 3

Foglie allungate, fiore maestoso
Sul prato si atteggia orgoglioso
I petali, delicati e vivaci
Attraggono gli insetti nostri amici

Con stelo alto e forma slanciata
Al vento danza, sognante e grato
Morbido al tatto, profumo leggero
La natura dona un tesoro vero

La primavera, è la sua stagione
Tripudio di bellezza, e passione
Pur quando il sole, giunto al tramonto,

La notte, copre ogni suo racconto
Perchè, ricorda, che anche l'effimero
Può generare piacere libero.



Verza

E. B. 1

Ortaggio comune qui a Milano,
Ma piace pure a un napoletano.
Non è molto ricca di proteine,
Abbondano invece le vitamine,

E anti-ossidanti contro il tumore
Così ne risente anche il buon umore.
Verza e patate è un piatto tipico,
Ma da qui in poi è cucina epica:

Per la casoela non c'è traduzione,
Per prepararla in maniera perfetta
Chiedi alla nonna, ha lei la ricetta

“Serve pazienza nemica è la fretta.”
Prima un cicchetto per la digestione,
Poi tutti in piedi, alla nonna ovazione



Ai miei alunni

Di luna e di stelle qual compagnia!
Sotto il cielo argentato di maggio.
Ma resistiamo, non manchi il coraggio,
Al desiderio di fuggire via.

Sogna le stelle, conosci le piante,
Lungo e forse folle è il viaggio,
Ma noi siamo un grande equipaggio.
Sciogliamo le vele al vento costante.

Restiamo in aula ma guardiamo fuori:
Un campo, l'orto, il mondo a colori,
La gioia e il sapore dell'imparare.

Oh, sì, tutto questo costa fatica
Ma c'è una passione a renderla amica.
Seguimi, e impareremo a volare!

Ernesto Colombo
IIS Castiglioni, Sagraria 2023

Nota conclusiva

Rispetto alla versione cartacea che ho distribuito a scuola a tutti i miei alunni e a tutti i colleghi, questa versione digitale ha subito qualche ritocco, non nel testo delle poesie, ma solo nell'impaginazione e nella prefazione.

Aggiungo anche per maggior chiarezza che questo lavoro è frutto di una UDA, praticamente un lavoro interdisciplinare su un argomento che era “Un orto a km 0” per la prima, “Hortus simplicium” per la seconda e “Un bosco urbano” per la terza. La consegna per la parte di lingua italiana era di una filastrocca per la classe prima e di un sonetto per seconda e terza, su una delle piante oggetto dell'UDA. Tutti gli alunni di tutte e tre le mie classi del professionale hanno partecipato; mentre in prima e seconda abbiamo avuto un paio di mesi per poterci lavorare insieme, in terza la proposta è nata quasi per gioco un giovedì, e poichè il martedì dovevo andare in stampa, il compito andava svolto in soli cinque giorni e con l'impossibilità da parte mia a fare la minima correzione,. Non tutti sono riusciti a fare “la rovesciata” e così non tutti i loro lavori sono finiti in questo opuscolo, però tutti ci hanno provato, devo dargliene merito.

Ciliegina sulla torta: alcuni alunni di prima e seconda hanno partecipato, con questi lavori, ad un concorso di poesia indetto dal Centro culturale del mio paese e uno di loro ha vinto il secondo premio della sezione scuole con la poesia sul pomodoro, che evidentemente è piaciuta molto alla giuria.